



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE S. ANTIMO 2 "G. Leopardi"

Cod. Mecc. NAIC8F3004 - C.F. 80101950634

Via Svizzera, 13 - 80029 SANT'ANTIMO (NA) Tel./Fax 081.5054681

sito web: [www.icsantantimo2.gov.it](http://www.icsantantimo2.gov.it) - email: [naic8f3004@istruzione.it](mailto:naic8f3004@istruzione.it) - P.E.C.: [naic8f3004@pec.istruzione.it](mailto:naic8f3004@pec.istruzione.it)



## Regolamento mensa scolastica

### Premessa

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun'alunna e ciascun alunno possano fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che vengono loro offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificatamente, un'opportunità offerta alle alunne e agli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

È necessario che le alunne e gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, quindi anche durante la mensa, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme, che consentono il rispetto dei singoli individui, del gruppo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, di scelte alimentari per ragioni religiose.

Durante il "tempo mensa" si porrà, pertanto, particolare attenzione per favorire:

- l' educazione alimentare – con riferimenti all'igiene e alla salute;
- l' educazione relazionale – riconoscimento dei ruoli e delle diversità;
- l' educazione comportamentale – condivisione e rispetto delle regole.

### Art. 1 -Oggetto del Regolamento

Ad integrazione del Regolamento d'Istituto, che costituisce il documento di riferimento della scuola, viene elaborato il presente regolamento per la disciplina, in particolare, del comportamento degli alunni in mensa.

## **Art. 2 Aspetti educativi**

La scuola si impegna a favorire una situazione di benessere e di ordine, facendo riflettere gli alunni sulla necessità di tenere comportamenti adeguati al luogo e alle circostanze.

Gli insegnanti si attivano in modo da consentire agli alunni di non arrivare in mensa trafelati o agitati, lasciando loro il tempo di riordinare le proprie cose e di rispettare le necessarie pratiche igieniche.

Durante il pasto, salvo casi particolari o urgenti, nessun bambino è autorizzato a muoversi dal proprio posto.

A tutti gli alunni è vietato alzarsi dal proprio posto per recarsi ai servizi.

Gli alunni verranno invitati a stare a tavola composti e a rispettare i compagni.

Non verranno tollerati atteggiamenti incivili e maleducati, quali:

- mancanza di rispetto del personale addetto al servizio,
- tono di voce smoderato,
- mangiare con le mani,
- sputare cibo,
- lanciare pane o altro sui tavoli o verso i compagni,
- comportamenti violenti e scorretti.

Chi non rispetterà le regole e presenterà comportamenti inadeguati, potrà incorrere in sanzioni disciplinari.

I comportamenti corretti verranno invece lodati e incoraggiati.

Tutto il personale addetto alla mensa è tenuto:

- ad assumere atteggiamenti comuni, affinché le modalità indicate vengano rispettate e per non creare disorientamento negli alunni stessi
- mantenere un atteggiamento che inviti alla tranquillità
- dare a tutti i bambini il menù completo affinché imparino, piano piano, a mangiare ed assaggiare ogni cosa
- segnalare eventuali difficoltà all'amministrazione comunale.

## **Art. 3 Modalità di Gestione**

Il Servizio di mensa scolastica è un servizio a domanda individuale.

L'amministrazione comunale ne stabilisce l'istituzione, le modalità di appalto, l'organizzazione del servizio.

## **Art. 4 Utenti**

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti il tempo pieno.

## **Art. 5 Menù - Tabelle dietetiche**

Il menù sarà formulato sulla base delle tabelle dietetiche suggerite dall'ASL.

Eventuali allergie e/o intolleranze alimentari dovranno essere documentate da certificato medico.

## **Art. 6 - Commissione Mensa**

All'inizio di ogni anno scolastico, può essere istituita la Commissione Mensa, quale organo di informazione e consultazione senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante.

I ruoli principali dei componenti della commissione sono:

- Collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale,
- Ruolo consultivo per le modifiche da apportare ai menù scolastici, che verranno concordati con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL,
- Valutazione e monitoraggio del servizio attraverso la compilazione delle schede di gradibilità,
- Valutazione dell'accettabilità del pasto da parte dell'utenza.

La Commissione è costituita da:

- ✓ Presidente del Consiglio d'Istituto;
- ✓ n° 2 rappresentanti dei genitori che hanno figli che usufruiscono del servizio mensa;
- ✓ Rappresentante del corpo docente;
- ✓ Rappresentante di chi eroga il servizio: (Ditta aggiudicatrice del servizio di refezione scolastica).
- ✓ Assessore alla P.I (in qualità di Presidente).

Il Controllo sull'attivazione, il funzionamento e monitoraggio del servizio e le verifiche periodiche sia dei locali che della distribuzione dei pasti dovrà essere effettuata da parte dei referenti della Commissione medesima.

## **Articolo 7 – Divieti**

E' fatto divieto sostare nel locale mensa prima, durante e dopo la somministrazione dei pasti, alle persone non autorizzate.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.<sup>ssa</sup> Raffaelina Varriale

*Note: Per eventuali problemi o richieste di chiarimenti è sempre possibile fare riferimento all'insegnante fiduciaria del Dirigente Scolastico, la quale si farà portavoce all'insegnante referente di Istituto per la mensa.*